

Polfer in stazione «È un primo passo verso il ripristino»

Le reazioni. Soddisfazione in città per l'annuncio
Una possibile e concreta riapertura del presidio
Ambrosini (Sap): «Fondamentale per la sicurezza»

ELISABETTA DEL CURTO

«Dopo varie segnalazioni apprendiamo con soddisfazione la notizia dell'approvazione dell'ordine del giorno al disegno di legge sicurezza relativo alla riapertura del posto di Polizia ferroviaria a Sondrio presentato dai deputati della Lega Nord **Fabrizio Cecchetti** ed **Eugenio Zoffili**. Un primo passo importante per vedere concretizzata la riapertura del posto Polfer alla stazione di Sondrio, un presidio di sicurezza utile per la città». A dirlo è **Cristiano Ambrosini**, segretario provinciale del Sap,

Sindacato autonomo di Polizia, che da anni, ormai, si batte per la riattivazione del posto di polizia ferroviaria alla stazione di Sondrio chiuso nel 2016 «dall'allora esecutivo per un mero discorso di risparmi di spesa - dice Ambrosini - senza preoccuparsi minimamente delle prevedibili conseguenze sul piano sociale di questa scelta. Che già all'epoca avevamo sottolineato essere sbagliata e, poi, più volte abbiamo sottoposto il tema del ripristino del punto Polfer senza trovare, però ascolto».

L'appello

Solo a inizio mese, del resto, Ambrosini aveva inviato al prefetto di Sondrio **Roberto Bolognesi** un ennesimo appello per sollecitare la riapertura del posto di Polizia ferroviaria, dopo quelli già espressi nel gennaio scorso in seguito ad alcuni episodi di aggressione avvenuti a bordo di treni e di autobus sostitutivi nei confronti del personale addetto ai controlli, con forte disagio e conseguenze persino per i trasportati. Perché alla richiesta di esibire il biglietto di viaggio purtroppo c'è chi, non avendolo, reagisce male, senza dire di coloro che vogliono salire in autobus portandosi appresso la bicicletta, che non può stare nella stiva, e di coloro che pretendono di scendere in corrispondenza del proprio paese anche se ciò non è possibile perché gli autobus sostitutivi dei treni effettuano solo le fermate proprie del treno cui sopperiscono.

Insomma, una situazione complicata che richiede più controlli a garanzia della sicurezza e per il Sap questo può essere fatto al meglio proprio

dalla Polizia ferroviaria. «Tra l'altro, in stazione a Sondrio - sottolinea Ambrosini - sono ancora utilizzabili gli uffici dove, fino al 2016, aveva sede il posto Polfer, quindi la spesa economica per il ripristino sarebbe del tutto sostenibile, diciamo che basterebbe solo arreararli».

Ora, la presa di posizione del Carroccio va in questa direzione, «in risposta alla richiesta del territorio e di cui la Lega di **Matteo Salvini** si è fatta con responsabilità portavoce in Valtellina e in Parlamento a Roma - dice Zoffili, capogruppo della Lega in IV Commissione Difesa della Camera e vice coordinatore regionale della Lega Lombarda Salvini premier - con l'intento di garantire maggiore sicurezza a tutti i cittadini e al personale ferroviario, per contrastare criminalità e violenza, che vede protagonisti in prevalenza extracomunitari, in particolare in vista dell'incre-



Peso:58%

mento dei viaggiatori atteso per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026».

«Sono fiducioso»

Ancora, «come deputato lombardo eletto in Valtellina ho particolarmente a cuore la riapertura di questo presidio, ho segnalato la questione personalmente al nostro sottosegretario al ministero dell'Interno **Nicola Molteni** e sono fiducioso e, oltre alle segnalazioni che ho ricevuto dagli amministratori e dai rappresentanti della Lega di Sondrio, ho letto anche con inte-

resse le dichiarazioni del segretario provinciale Sap, Ambrosini».

Il quale apprezza e ringrazia, felice che, finalmente, la questione sia stata presa a cuore. «Un doveroso ringraziamento ai parlamentari della Lega, alla segreteria provinciale della stessa, al sottosegretario al ministero dell'Interno onorevole Molteni, sempre molto sensibile e attento alle problematiche che riguardano la sicurezza pubblica e le forze dell'ordine e alla segreteria nazionale del

Sindacato autonomo di Polizia che ha posto la questione ai vertici del ministero dell'Interno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Grazie ai deputati della Lega per l'interessamento e l'intervento»

«Gli uffici di Sondrio chiusi dal 2016 sono ancora utilizzabili»



Piazzale Bertacchi, su cui affaccia la stazione ferroviaria di Sondrio, sede in questi mesi di episodi di violenza e risse, anche in pieno giorno FOTO GIANATTI



Peso:58%